



**CLUB ALPINO ITALIANO
SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE
COMMISSIONE ESCURSIONI**

20 ottobre 2019

MONTE TORONDON

**da Sauris di sotto (1200 m) al monte Torondon (2019 m)
passando per la Casera Pieltinis (1740 m), la Casera No-
varzutta (1625 m) e il rifugio Eimblat de Ribn (1441 m)**

Direttore d'escursione: Fulvio Tagliaferro

TABELLA DEI TEMPI

Ore	6.30	partenza da piazza Oberdan, breve sosta durante il viaggio
"	9.15	arrivo a Sauris di sotto (1200m) partenza appena pronti
"	12.15	Passo del Pieltinis (1902m)
"	13.30	cima del Torondon(2019m), sosta per il pranzo al sacco
"	14.15	ripresa del cammino
"	17.30	arrivo a Sauris di sotto (1200m), partenza appena pronti
"	20.30	circa arrivo a Trieste

Escursione nella meravigliosa conca di Sauris. La nostra meta odierna sono i monti che chiudono la conca di Sauris a nord.

Da questa catena scendono parecchi corsi d'acqua quali il torrente Lumiei, il Rio di Sauris, il Mitreichen Poch, il Torrente Pieltinis, il Rio Novarzutta e il Torrente Novarza.

Questa struttura orografica segna la zona con tre profondi canali ricchi di foreste con essenze di faggio e abeti, mentre alle quote più alte prevalgono le aree prative.

Tutte le cime circostanti che la separano dalla Val Pesarina, sono erbose con radi larici.

In quota, nelle zone esposte a mezzogiorno, sono sorte numerose malghe, molte

delle quali utilizzate ancora oggi, abbinando, magari, l'allevamento delle bestie ad una più remunerativa funzione di agriturismo.

La cima del Torondon (2019 m) è un rilievo isolato nella zona di malghe tra Sauris e la val Pesarina. Non è raggiunta al suo culmine da sentieri segnati, ma non presenta difficoltà, essendo su terreno di pascolo. La posizione molto isolata garantisce un buon panorama dalle Alpi Carniche alle Dolomiti.

L'escursione parte da Sauris di sotto (1200 metri) e percorre un anello. Inizialmente si risale la fascia boscosa esposta a sud che sovrasta l'abitato, si percorre quindi la zona dei pascoli fino alla cima e si ridiscende fino al torrente Pieltinis.

Dopo una breve risalita, si ritorna verso Sauris per la panoramica strada che percorre i boschi da Eimblat de Ribn a Sauris di Sotto. Il fatto che una parte non trascurabile dell'escursione avvenga su terreno privo di indicazioni, costituisce un'occasione per conoscere delle zone che altrimenti risulterebbero di più difficile approccio.

Cellulare organizzazione: +39 3311071048
attivo solo nel giorno dell'escursione

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

27/10 – LANDRI SCUR (1132m) (SAG/AXXXO)

Claut/Lesis (650m), Pian delle Crode (905m), Cavernone del Landri Scur (1132m), Pian delle Crode (905m), Claut/Lesis (650m).

Cartografia: Tabacco 021 – 1:25000.

DL: 500 m - SV: 10 km - DF: Escursionistico (E)

D.E.: Umberto Tognoli

LA VIA DELLA PACE IN CARSO (AXXXO/SAG)

4ª GIORNATA

Duino (40m), Coisce (243m), M. Cocco (280m), m. Ermada (323m), Duino, Sistiana (77m)

DE Maurizio Toscano.

SAN MARTIN A MOMIANO (AXXXO/SAG)

IL SENTIERO DEL MOSCATO

Momjan (280m), Škaričev ac (320m), Vrnjak (360m), Marušiči (250m), Smiloviči (320m), Sv. Mauro (325m), Momjan

DE Maurizio Tessorolo

17/11 – MONTE FAEIT E LA CASCATA DEL TULIN (SAG/AXXXO)

Artegna (253m), M. Faeit (734m), Malga Barbana (685m), Cascata Tulin (410m), M. Perun (881m), Mošćenice (173m), Artegna (253m).

Cartografia Tabacco 020 1:25000

DL: 50 m circa - SL: 8km. - DF: Turistico (T)

D.E.: Roberto Raineri

Dall'abitato di Sauris di sotto si risale una strada ripida che porta in breve al bivio con il sentiero 218 (segnalazione CAI non evidentissima, ma vi sono tabelle che indicano Malghe). Di fatto pure questo sentiero è, inizialmente, una strada stretta.

Dopo una breve risalita si incontra un nuovo bivio (anche qui è più evidente la segnalazione Malghe) ove si prosegue verso destra. A questo punto inizia un vero sentiero, che risale il bosco fino a dei prati da sfalcio abbandonati ove c'è un altro bivio.

Si prende il sentiero di sinistra e si raggiunge una sella in prossimità del monte Rinderperk. Qui si entra nella conca di malga Pieltinis (1740 m), che si raggiungere in breve.

Dalla malga Pieltinis si dipartono verso est due strade sterrate: una più alta, che porta alla forcella Ielma ed una più bassa, che porta a

malga Gerona per poi ricongiungersi al percorso previsto per questa escursione.

Chi non desiderasse proseguire per la cima, potrà proseguire per il percorso di malga Gerona (percorso alternativo).

Dopo esser giunti per una strada, in parte cementata, alla forcella Ielma (1902 m), si arriva alla cima del Torondon (2019 m) seguendo tracce, che percorrono una sottile cresta erbosa.

Dopo la sosta in vetta, si scendere brevemente per i prati meridionali che, dalla cima, portano ad una specie di insellatura e si prosegue verso est, scendendo per verdi inizialmente piuttosto ripidi, verso il vallone di Novarzutta.

Dalla casera Novarzutta si scende per un'evidente strada sterrata (sentiero 220), che porta dai pascoli delle malghe, attraverso un bosco per lo più di abeti, fino al torrente Pieltinis. Poco dopo aver superato il torrente Pieltinis, si abbandona il sentiero/strada sterrata (segn.220) e si segue, sulla destra, un largo sentiero che, con una risalita di circa 100 metri, porta ad una sella in località Eimblat de Ribn, aperta verso la conca di Sauris. Da qui si ritorna verso Sauris di sotto per una comoda strada sterrata in mezza costa, con panorama sulle montagne dal Tinisa verso Razzo.

Difficoltà: Escursionistico (E)

Sviluppo: 15 chilometri circa

Dislivello: 900 m circa

Cartografia: Tabacco 02
scala 1:25000

Note: Al dislivello di 800 metri per la cima bisogna aggiungere circa 100 metri di risalita nel ritorno, per un totale approssimativo di 900 metri. Per lo più si cammina su sentiero, ma si percorrono anche pascoli parzialmente abbandonati, senza traccia, ove il movimento risulta abbastanza faticoso. Pur mancando difficoltà tecniche, è quindi necessario un buon allenamento.

Quota: soci € 22,00 - addizionale non soci € 9,00

Comprendente trasporto in bus e, per i non soci, anche assicurazione e soccorso alpino

Il programma sarà strettamente osservato, salvo cause di forza maggiore, attuato secondo il regolamento delle escursioni e condotto ad insindacabile giudizio del direttore d'escursione.

Cellulare organizzazione: +39 3311071048

attivo solo nel giorno dell'escursione

